

FNM S.p.A.
Relazione del Collegio Sindacale
sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2011

Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile
e dell'art. 153 D. Lgs.58/98

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio Sindacale di FNM S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2009 e scade con l'approvazione del presente bilancio.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 – *terdecies* del Regolamento Emittenti, adempiendo ai relativi obblighi di informativa alla Consob.

Il Collegio Sindacale da atto di avere trasmesso a CONSOB, in data 29 aprile 2011, in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. 6031329 del 7 aprile 2006, la "Scheda riepilogativa dell'attività di controllo".

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, essi sono stati attribuiti, a norma del D.Lgs. 58/98, alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., alle cui relazioni si rimanda.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto 17 verbali relativi all'attività effettuata;



- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di 12 sedute, ottenendo dagli Amministratori, in via continuativa, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate;
- ha partecipato, nella persona del Presidente o di un sindaco effettivo da lui delegato, alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e la Corporate Governance (20), prendendo contezza dell'attività svolta dal Comitato stesso;
- ha esaminato gli aspetti di propria competenza tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal management nonché incontri con il preposto al controllo interno e la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A;
- ha ritenuto adeguata l'informativa riportata nella relazione sulla gestione degli Amministratori, concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, tenuto anche conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo;
- non ha riscontrato, nel corso delle verifiche, l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;
- non ha riscontrato rilievi o richiami di informativa nelle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, rilasciate ai sensi dell'art. 156 D.Lgs 58/98 in cui è attestato che il bilancio separato e il bilancio consolidato al 31.12.2011, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società e del Gruppo;
- nel corso dell'esercizio 2011 non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi;
- ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;



- ha effettuato, con esito positivo, la verifica annuale del rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri membri, come richiesto dal Codice di Autodisciplina;
- ha verificato e valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione alla Consob;
- non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge;
- ha verificato, nel corso dell'esercizio, che le operazioni infragruppo o con parti correlate fossero eseguite in applicazione di quanto previsto dalla procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2010. ha vigilato, ai sensi dell'art. 19, primo comma, d. lgs. n. 39/2010, sull'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla Società;
- ha ricevuto dalla Società di revisione, in attuazione di quanto previsto ex art. 19, 1° comma del D. Lgs. 39/2010, il Piano di revisione 2011 per FNM S.p.A.;
- ha ricevuto in data odierna, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti, illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono state rilevate
- ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa;

A tale proposito, il Collegio Sindacale ha rilevato che nel corso dell'esercizio 2011 la società di revisione Deloitte & Touche, in aggiunta alla revisione del Bilancio Separato, del Bilancio Consolidato e della Relazione Semestrale, ha ricevuto ulteriori incarichi per complessivi 72 mila euro e precisamente:



- Attestazioni sui bilanci pro-forma contenuti in documenti informativi per 50 mila euro;
- Attestazioni sul visto di conformità dichiarazione IVA 2011 per 10 mila euro;
- Attività di supporto metodologico e di assistenza all'Alta Direzione nella sua attività di documentazione e valutazione dei controlli interni per 12 mila euro.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare, il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa. La Società infatti aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate;

- per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle controllate anche mediante incontri con i responsabili delle diverse funzioni e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni e a tal riguardo non ha osservazioni da formulare;

- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'attività svolta dai preposti al medesimo, in particolare attraverso incontri periodici con i responsabili della funzione Internal Audit e partecipando alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e per la Corporate Governance.

A tale specifico riguardo, il Collegio Sindacale ha esaminato periodicamente la mappatura aggiornata dei rischi relativi alla società ed alle sue controllate.



- sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo-contabile a salvaguardare il patrimonio aziendale, a prevenire o identificare errori ed irregolarità e a rappresentare correttamente i fatti di gestione nella contabilità e nel bilancio;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; tali disposizioni sono risultate adeguate anche per effetto dei servizi infragruppo esistenti.

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza non ha fatto emergere omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi da menzionare nella presente relazione ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo.

Per quanto precede il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio ed alla proposta degli Amministratori sulla destinazione dell'utile.

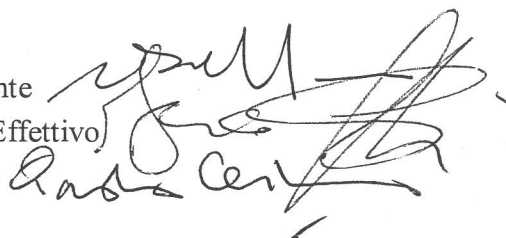
Milano, 3 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente

Franco Confalonieri – Sindaco Effettivo

Paolo Gerini - Sindaco Effettivo



FNM S.p.A.
Gruppo FNM

**Relazione del Collegio Sindacale
sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011**

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile d'esercizio consolidato di euro 24,909 milioni ed un patrimonio netto consolidato di euro 285,389 milioni.

Si sottolinea che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società a "controllo congiunto" con le caratteristiche di "joint venture"; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il "metodo proporzionale", mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 "partecipazioni in beni a controllo congiunto"; a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale, coerentemente alle altre joint venture, la partecipata Trenord S.r.l. è stata anch'essa consolidata con il metodo del "patrimonio netto".

Il metodo del "patrimonio netto" è stato altresì utilizzato per il consolidamento delle società collegate ASF Autolinee Srl e NORDCARGO S.r.l.



Per tutte le altre (FERROVIENORD SpA, NORD_ING Srl, FNM Autoservizi SpA e Eurocombi Srl in liquidazione) è stato applicato il metodo del consolidamento integrale.

La società di revisione ha rilasciato la propria relazione di revisione dalla quale risulta che la situazione patrimoniale e finanziaria rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico del Gruppo.

Confermiamo che la data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del Bilancio separato della controllante e che la Relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidamento e sull'andamento della gestione nel suo insieme, fornisce tutte le indicazioni ed informazioni dovute.

Milano, 3 aprile 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente

Franco Confalonieri - Sindaco Effettivo

Paolo Gerini - Sindaco Effettivo

